

SCHEDA INFORMATIVA

Bando Disegni+ 2026 - Contributi a fondo perduto per le PMI

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha stanziato **10 milioni di euro** per il **Bando Disegni+ 2026**, gestito da Unioncamere. L'agevolazione supporta le PMI nella valorizzazione economica di disegni e modelli industriali.

Soggetti beneficiari

L'incentivo si rivolge esclusivamente alle **Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)** che, al momento dell'invio della domanda, soddisfano le seguenti condizioni:

- **Sede legale e operativa in Italia:** Le imprese devono essere regolarmente iscritte e attive presso il Registro delle Imprese di riferimento. Non devono trovarsi in stato di liquidazione volontaria, fallimento o essere soggette a procedure concorsuali.
- **Titolarità del disegno/modello:** L'azienda deve essere titolare esclusiva di un disegno o modello industriale. Quest'ultimo deve risultare registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI).
- **Tempistiche di registrazione:** Il disegno o modello deve essere stato registrato a decorrere **dal 1° gennaio 2024** e comunque in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione.
- **Regolarità contributiva e normativa antimafia:** È obbligatorio il possesso di un DURC regolare e l'assenza di cause ostative previste dalla legislazione antimafia.
- **Obbligo Assicurativo Rischi Catastrofici:** In linea con i decreti attuativi emanati dal MIMIT, le imprese richiedenti devono dimostrare la sottoscrizione di una polizza assicurativa (CAT-NAT) a copertura dei danni provocati da calamità naturali ed eventi catastrofici (terremoti, frane, alluvioni, inondazioni) sui beni aziendali quali fabbricati, terreni, impianti e macchinari. L'assenza di tale copertura determina il rigetto immediato dell'istanza.

Investimenti ammissibili

Il Bando finanzia il costo per l'acquisto di **servizi specialistici esterni** propedeutici alla messa in produzione e alla commercializzazione sul mercato del design protetto. Le spese devono essere sostenute *dopo* la presentazione della domanda ed entro la fine del progetto (durata massima di 9 mesi).

Le voci di costo agevolabili sono suddivise nelle seguenti macro-aree tecniche:

1. **Realizzazione di prototipi e modelli:** Costi legati allo sviluppo tecnico, alla fabbricazione fisica e ai test sul prototipo iniziale della linea o del prodotto (massimale di spesa specifico per la voce pari a 13.000 €).
2. **Realizzazione di stampi industriali:** Spese connesse alla progettazione ingegneristica e alla produzione degli stampi necessari all'avvio della catena di montaggio e produzione industriale (massimale di spesa specifico pari a 35.000 €).
3. **Consulenze tecniche di filiera:** Servizi specialistici esterni finalizzati all'ingegnerizzazione del prodotto, alla scelta dei materiali, alla sostenibilità del ciclo di produzione e alla certificazione tecnica o di sicurezza del prodotto.
4. **Consulenze legali specialistiche:** Servizi legali dedicati alla tutela del design da contraffazioni, analisi di contrattualistica internazionale per licenze d'uso o assistenza per la gestione di controversie commerciali legate al modello.
5. **Consulenza di marketing e strategia commerciale:** Ricerche di mercato, analyses del posizionamento di prezzo rispetto ai competitor internazionali e pianificazione delle campagne di lancio e promozione del nuovo design (massimale di spesa specifico compreso tra i 3.000 € e i 5.000 €).

Agevolazioni

Agevolazioni concesse sotto forma di **contributo a fondo perduto (in conto capitale)** calcolato sulle spese nette effettivamente ammissibili e conformemente alle regole del regime *de minimis*:

- **Intensità del contributo base:** Il bando copre fino all'**80%** dei costi complessivi ritenuti ammissibili dall'ente istruttore.
- **Premialità Parità di Genere:** La percentuale di cofinanziamento a fondo perduto viene elevata all'**85%** per le micro, piccole e medie imprese che risultano in possesso della certificazione ufficiale della parità di genere.
- **Contributo massimo erogabile:** Il tetto massimo del beneficio economico concedibile per singola impresa e per un unico disegno/modello è fissato a **60.000 €**.

Procedura Informatica

La trasmissione delle istanze avviene esclusivamente in via telematica attraverso l'apposito portale di Unioncamere a partire dalle **ore 12:00 del 17 dicembre 2026**. L'assegnazione dei fondi segue una **procedura a sportello (click day)**, ordinata rigorosamente secondo la sequenza cronologica di invio dei file a sistema.

Vista la dotazione complessiva di 10 milioni di euro e l'elevata richiesta da parte del comparto manifatturiero, dell'arredamento e della moda, è fondamentale preparare tutta la documentazione utile prima dell'apertura del portale.

